

Presentazione

Presidential Address

Nel programma approvato dal Consiglio Nazionale dell'AIPO, all'inizio del mandato presidenziale, il primo punto riguardava le modifiche statutarie e al comma d) diceva testualmente: "ricostituire il Direttore Responsabile della Rivista ufficiale dell'Associazione *Rassegna di Patologia dell'Apparato Respiratorio* nell'ambito dell'Esecutivo e del Consiglio Nazionale al fine di colmare il distacco tra Associazione e Rivista, creatosi negli ultimi anni". Questo è stato realizzato con immediatezza, dapprima in forma di cooptazione, successivamente, in forma definitiva, con l'approvazione del nuovo statuto.

Con questo numero la *Rassegna* cambia veste editoriale.

Dare visibilità alla nostra Rivista e portarla a ulteriori traguardi era l'obiettivo successivo e il risultato eclatante è sotto gli occhi di tutti. Con questo numero la *Rassegna* cambia veste editoriale e assume caratteristiche nuove che vi vengono descritte a parte dal nuovo Direttore e che vi invito a valutare nel quadro di una evoluzione moderna e pragmatica. Questa fase di passaggio è stata seguita dal Direttore Emerito Mario De Palma, che con la sua esperienza ha gestito con grandi capacità la *Rassegna* in un periodo di crescita e di difficoltà e ha traghettato l'editoria associativa dal vecchio al nuovo passando le redini del governo a un vulcanico nuovo Direttore, Andrea Rossi. Entrambi, con l'Esecutivo, hanno contribuito a volere il rinnovamento editoriale e a rendere possibile il cambiamento organizzativo; nel presente, è il nuovo corpo redazionale, diretto da Andrea Rossi che porta una ricca e fresca vitalità nell'assetto della

Rivista e della nostra Associazione. A tutti noi tocca il compito di rendere la *Rassegna* sempre più ricca di contenuti e sempre più coerente alle esigenze degli Associati e di tutti i nostri abituali Lettori.

Sappiamo che il nuovo Direttore della *Rassegna* ha scelto come modello editoriale della Rivista i "dieci comandamenti" che Martin Tobin ha enunciato per determinare la *performance* di un giornale medico¹; fra questi considero particolarmente significativi il 4°: cercare ciò che i lettori desiderano e soddisfare le loro necessità; il 5°: coinvolgere i lettori; il 6°: rendere il giornale di facile lettura; il 7°: riportare le ultime novità in ambito tecnologico; il 9°: perseguire l'indipendenza editoriale.

Ma soprattutto che un grande giornale deve aiutare i lettori a migliorare i risultati della loro professione e a ridurre i potenziali danni ai pazienti che hanno in cura.

La vitalità di una Società scientifica si misura soprattutto sulla sua capacità di comunicare con i Soci, di stimolarli a una crescita culturale e professionale, di interpretare i loro desideri e le loro istanze per tradurli in atti concreti a vantaggio della professione, dei malati e della collettività. Lo strumento più esclusivo ed efficace per valutare questa vitalità e per conoscere quanto questi obiettivi siano perseguiti e raggiunti è rappresentato dalla sua Rivista. Noi siamo certi che la nuova impostazione sia coerente con questa volontà e che l'attività della Redazione e la risposta degli Associati raggiungeranno in breve e in pieno questo risultato.

Bibliografia

- ¹ Tobin MJ. *Assessing the performance of a medical journal*. Am J Respir Crit Care Med 2004;169:1268-72.



Antonio Corrado
Presidente AIPO